



**Modella in riposo**

**1966**

bronzo, 146 x 96 x 38 cm

n. inv. 45

**ESPOSIZIONI**

**1966** Teramo, Sala Consiliare (mostra personale)

**1972-1973** Roma, Palazzo delle Esposizioni (X Quadriennale d'Arte)

**1985** Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

**1988** Gifu, The Museum of Fine Arts (mostra collettiva)

Niigata, Niigata City Art Museum (mostra collettiva)

Gunma, Museo d'Arte Moderna (mostra collettiva)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra collettiva)

**1989** Fukuyama, Fukuyama Museum of Art (mostra collettiva)

- 2000** Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)  
Giulianova, Museo dell'Arte dello Splendore (mostra personale)
- 2006** Kagoshima, City Art Museum (mostra personale)  
Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)  
Shangai, Shangai Art Museum (mostra personale)
- 2007** Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei Due Mondi - 50° Anniversario)
- 2010** Celano (AQ), Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)
- 2011** Venezia, Palazzo Zenobio (mostra personale)
- 2012** Viterbo, ex chiesa degli Almadiani (mostra personale)  
Hakone, Open Air Museum (mostra personale)  
Iwaki, City Art Museum (mostra personale)
- 2013** Roma, Museo Nazionale di Palazzo Venezia (mostra personale)

## BIBLIOGRAFIA

Marcello Venturoli, Crocetti, Roma 1972, TAV. VI, n. 130.

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, p. 18.

X Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 16 novembre - 31 dicembre 1972), a cura di Fortunato Bellonzi, Roma, p. 30.

Marcello Venturoli, Quarant'anni d'arte a Roma, in: Franco Borsi (a cura di), Arte a Roma, dal Liberty a oggi, Roma del 900, Immagine senza progetto o progetto senza immagine, Roma 1982, p. 201.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno - 31 luglio, 1 - 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 - 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo - settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 37.

Mostra della scultura figurativa italiana del XX° secolo. Il Dinamismo della Creazione, catalogo della mostra (Gifu, The Museum of Fine Arts, 8 giugno-31 luglio 1988; Nigata, Nigata City Art Museum, 6 agosto-11 settembre 1988; Gunma, Prefectural Museum of Modern Art, 11 settembre-3 novembre; Shimonoseki, Shimonoseki City Art Museum, 12 novembre-25 dicembre 1988; Fukuyama, The Fukuyama Museum of Art, 3 gennaio-12 febbraio 1989), a cura di Kiyoo Uemura, Bijutsu 1988, n. 62, p. 145.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio - 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, pp. 20-21.

Venanzo Crocetti. *Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica*, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, pp. 20-21.

Aida Stoppa Martellacci, Venanzo Crocetti. Una grande mostra ha reso omaggio all'artista giuliese che ha costruito la propria vita intorno alla sua straordinaria attività di scultore, "ABC Abruzzo Beni Culturali", n. 15 (2000), pp. 74-75.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. *Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998*, Roma 2002, n. 49.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 17, 90, 95, n. 46.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 21, n. 46.

Venanzo Crocetti. *La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000*, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, pp. 12 e 57.

Venanzo Crocetti. *Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999*, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Colonnella (Te) 2011, n. 10.

Venanzo Crocetti. *Centenario della nascita. Catalogo della mostra* (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura di Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed, Colonnella 2012, n. 18.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. *L'eleganza nel Novecento*, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 21.

Nella sua lunga carriera, spesso Venanzo Crocetti riprese composizioni precedentemente ideate per trasformarle in qualcosa di completamente diverso. In particolare, la figura della donna assisa, accoccolata su se stessa, era già stata utilizzata nel 1946 per *Ragazza seduta* (n. inv. 24) e nella *Allieva di danza in riposo* del 1959 (n. inv. 31). L'intima sensualità della prima, così come la rigida compostezza della seconda, nella *Modella in riposo* lasciano spazio a un'espressione più consapevole e usuale, frutto di una evidente abitudine alla stessa posa, per cui l'unico intento non è né la fascinazione di chi guarda né una attenta pausa dall'esercizio fisico.

I modelli classici da cui Crocetti avrebbe potuto studiare la postura sono molti, dalla *Ninfa Spinaria* degli Uffizi (I sec. a.C.) alla versione tardo-manierista conservata presso il Museo del Giardino di Boboli (1590-1610), ma forse il riferimento più diretto è con lo scultore Lorenzo Bartolini, che all'inizio del XIX secolo si allontanò dalla gelida tradizione scultorea neo-classica per una trattazione più espressiva della materia litica: in particolare, il calco in gesso della *Ninfa Arnina* conservato presso il Museo Civico di Prato (1825) sembra costituire il prototipo per la grazia della fanciulla di Crocetti, ammodernato da un completo accavallamento delle gambe e dalla scelta di prediligere un solo piano d'osservazione voltando busto e viso dallo stesso lato d'osservazione.

Una fusione identica ma di dimensioni più piccole (69 cm. di altezza) è conservata in una collezione privata in Giappone.